

## PROFILO DELL'OPERA

Come lo stesso titolo mette in luce, *Dalla danza al teatro* (e viceversa) ambisce a mostrare la reciproca influenza fra teatro di parola e danza nella prima metà dell'Ottocento e, soprattutto, come la rappresentazione drammatica possa ispirarsi allo spettacolo coreico, inseguendo una via poco indagata dalle ricerche di settore. L'elemento che principalmente connette i due ambiti è il muto linguaggio mimico, di cui entrambi si servono. L'analisi dei tre affascinanti casi studio scelti per indagare il tema – *Prometeo*, *Mirra* e *Otello* – disciude un panorama variegato in cui i rapporti fra le due forme artistiche si intrecciano in modi talvolta inaspettati.

## DESTINATARI

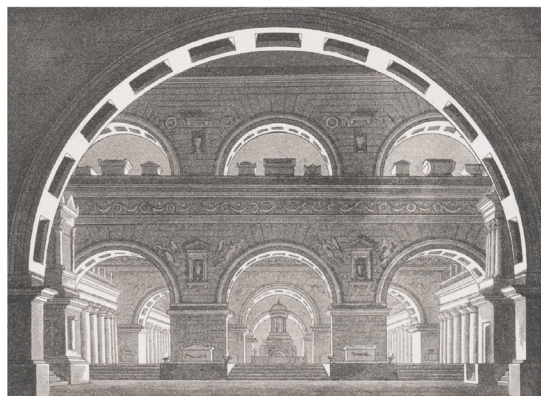
Università: Discipline dello Spettacolo, Danza.

## AUTRICE

**Stefania Onesti** è assegnista di ricerca presso l'Università di Padova e nello stesso ateneo è docente a contratto di Metodologia del teatro e dello spettacolo.

I suoi interessi di ricerca, oltre a riguardare il ballo pantomimo, abbracciano anche lo spettacolo italiano nei primi decenni dell'Ottocento.

Tra le sue pubblicazioni si ricordano la monografia *Di passi, di storie e di passioni. Teorie e pratiche del ballo teatrale nel secondo Settecento italiano* (2016), nonché vari articoli su Salvatore Viganò e la sua famiglia.



**Stefania Onesti**

**Dalla danza  
al teatro  
(e viceversa)**

**Percorsi  
nello spettacolo  
italiano del primo  
Ottocento**

edizioni di pagina



**Il comune linguaggio mimico di teatro e danza studiato attraverso la parabola artistica di Salvatore Viganò, il geniale Maestro napoletano che dominò le scene del teatro italiano del primo '800.**

settore	Teatro
collana	Duepunti, 78
formato	15x21 cm
pagine	136
rilegatura	Brossura
prezzo	16,00
isbn	978-88-7470-919-9

ISBN 978-88-7470-919-9



9 788874 709199